

***prestiti con i fondi dei
conti correnti postali***

I prestiti con i fondi dei conti correnti postali presentano la seguente situazione:

(valori in miliardi di lire)	
Vigenza all'1 gennaio 1994	13.803,1
più:	
Concessioni	5.532,8
Totale	19.335,9
meno:	
Rientri di capitale	660,8
 Totale prestiti vigenti al 31.12.1994	 18.675,1

Le concessioni dei prestiti con i fondi dei conti correnti postali per lire 5.532,8 miliardi si riferiscono ai seguenti finanziamenti :

(valori in miliardi di lire)			
DESCRIZIONE	1994	1993	Variazioni
- Anticipazioni Ente Poste Italiane	5.527,8	0,0	5.527,8
- L. 899/86 (carenze abitative)	5,0	0,0	5,0
 Totali	 5.532,8	 0,0	 5.532,8

A fronte dell'ammontare complessivo dei prestiti in essere di lire 137.509,1 miliardi (voce 8 dell'attivo patrimoniale) resta da somministrare lire 24.793,3 miliardi, come indicato alla voce 11 del passivo.

Nell'allegato prospetto n. 1 sono indicate le concessioni dei mutui, relative all'ultimo quinquennio.

***prestiti in cartelle
di credito comunale
e provinciale***

Per quanto concerne i prestiti in cartelle va precisato che il decremento evidenziato di lire 177,9 miliardi è dovuto unicamente ai rientri di capitale.

Negli allegati prospetti nn. 2 e 3 sono esposte le situazioni a fine esercizio dei prestiti a tale titolo.

prestiti in obbligazioni

I prestiti in obbligazioni ammontano complessivamente a lire 4.790,7 miliardi e riguardano due distinte linee di attività.

- *La Cassa Depositi e Prestiti al fine di provvedere al pagamento dei crediti vantati da controparti nazionali ed estere nei confronti dell'EFIM, ai sensi dell' art. 5 del decreto legge 19 dicembre 1992 n. 487, convertito con modificazioni dalla legge 17 febbraio 1993, n. 33 recante "Soppressione dell'Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera - EFIM", è stata autorizzata all'emissione di obbligazioni di durata quinquennale 93/98 a tasso variabile per lire 2.170,4 miliardi (voce n. 3 delle passività).*

L'onere derivante dalla predetta esposizione comprensivo degli interessi di preammortamento è a totale carico del bilancio dello Stato ai sensi dell' art. 5, comma 5, del decreto legge 487/92 convertito dalla legge 33/93 e registra al 31 dicembre 1994 un saldo di lire 2.290,7 miliardi al netto dei rientri di capitale per lire 67,1 miliardi.

- *La seconda linea di attività concerne l'emissione obbligazionaria effettuata dall' Istituto ai sensi del decreto legge 29 agosto 1994, n. 516 convertito dalla legge 27 ottobre 1994, n. 598. Detto provvedimento ha autorizzato la Cassa Depositi e Prestiti ad emettere obbligazioni per complessive lire 10.000 miliardi da assegnare a titolo di mutuo all' IRI S.p.A. onde consentire alla medesima società di procedere alla razionalizzazione dell' indebitamento proprio e delle società interamente controllate.*

In base alla predetta autorizzazione, nel corso del 1994 sono stati emessi titoli quinquennali a tasso variabile 94/98 per lire 2.500 miliardi (voce n. 4 delle passività) a fronte dei quali, risulta, per un importo corrispondente, un credito nei confronti dell' IRI S.p.A..

prestiti in valuta

La Cassa Depositi e Prestiti al fine di garantire il soddisfacimento dei crediti vantati da controparti estere nei confronti dell' E.F.I.M., ai sensi del già citato art. 5 del decreto legge 19 dicembre 1992, n. 487 convertito con modificazioni dalla legge 17 febbraio 1993, n. 33, ha contratto un prestito quinquennale sul mercato delle Eurodivise per lire 1.756,7 miliardi (voce n. 5 delle passività) con un incremento di lire 457,3 miliardi rispetto al saldo del 1993.

Anche l' onere derivante dalla predetta esposizione sotto forma di prestito comprensivo degli interessi di preammortamento è a totale carico del bilancio dello Stato ai sensi dell' art. 5, comma 5, dello stesso decreto legge, per cui al 31 dicembre 1994 risulta un credito nei confronti del Tesoro di lire 2.047,2 miliardi.

titoli

La consistenza di lire 1.163,1 miliardi confrontata con quella dell'esercizio precedente (1.577,9 miliardi) registra un decremento di lire 414,8 miliardi per effetto dei rimborsi avvenuti nel corso dell'anno.

La consistenza e la composizione della posta in esame sono riportate nell'allegato prospetto n. 4.

partecipazioni

Alla fine dell'esercizio in esame la Cassa detiene la partecipazione al capitale dell'Istituto per il Credito Sportivo di lire 4 miliardi.

conti correnti col Tesoro

L'aumento di lire 9.548,3 miliardi, rilevato nel conto corrente per la gestione del risparmio postale, è da porre in relazione al flusso del risparmio postale di cui si parlerà in seguito.

La situazione iniziale, le variazioni intervenute nell'esercizio e la consistenza finale del conto corrente per la gestione del risparmio postale vengono rappresentate nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	(valori in miliardi di lire)			
	Consistenza	Vers.	Prelev.	Consistenza
	al 1.1.1994			al 31.12.1994
- Conto corrente fruttifero n. 29810 "Gestione del Risparmio Postale"	86.469,4	32.069,9	22.521,6	96.017,7

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'altro conto corrente col Tesoro dello Stato, intestato alla gestione principale e reso, come è noto, infruttifero dal disposto dell'art. 10 della legge n. 130 del 1983, registra un incremento di lire 836,2 miliardi, con la seguente movimentazione:

(valori in miliardi di lire)				
DESCRIZIONE	Consistenza al 1.1.1994	Vers	Prelev	Consistenza al 31.12.1994
- Conto corrente infruttifero n. 29811 "Gestione principale"	2 436,4	21 103,9	20 267,7	3 272,6

In relazione alle altre poste più significative dell'attivo patrimoniale va segnalato quanto segue:

cassa

Il numerario in cassa di lire 450 milioni alla fine dell'esercizio 1993, si è ridotto al 31 dicembre 1994 a lire 417 milioni con un decremento di lire 33 milioni.

**conto corrente fruttifero
col Tesoro per il servizio
dei conti correnti
ed assegni postali**

Il conto corrente fruttifero concernente la gestione dei conti correnti ed assegni postali evidenzia un saldo di lire 19.171,3 miliardi e registra un decremento di lire 4.093,5 miliardi rispetto al saldo del 1993 (lire 23.264,8 miliardi).

Nel corso dell'esercizio il conto corrente in esame ha segnato il seguente movimento:

(valori in miliardi di lire)			
Consistenza al 1.1.1994	Versamenti	Prelevamenti	Consistenza al 31.12.1994
23 264,8	20 519,8	24 613,3	19 171,3

**titoli del fondo
di riserva**

La consistenza di lire 2.345,6 miliardi risulta incrementata, rispetto all'esercizio precedente, di lire 324,7 miliardi per effetto di rimborsi pari a lire 175,3 miliardi e di acquisti per lire 500,0 miliardi.

Questi ultimi sono stati effettuati dalla Cassa, ai sensi dell'art. 22 della legge 19 marzo 1993, n. 68, per investire le disponibilità liquide del Fondo di Riserva in titoli di Stato, garantiti dallo Stato o emessi da Istituzioni creditizie.

La consistenza e la composizione dei titoli in questione viene rappresentata nell'allegato prospetto n. 5.

**mobili ed immobiliz-
zazioni tecniche**

La posta in esame rileva mobili, macchine ed impianti per lire 79,0 miliardi di cui lire 24,7 miliardi per costi sospesi e lire 54,3 miliardi per beni inventariati; su questi ultimi vengono calcolate le quote di ammortamento secondo le percentuali stabilite dalle vigenti leggi fiscali.

**immobili del fondo
di riserva**

L'importo di lire 3.832.000.002 si riferisce al costo sostenuto per l'acquisto dell'immobile sede della delegazione di Caserta (lire 2,832 miliardi) e a quello dell'immobile in Roma, località Montesacro (lire 1 miliardo) nonché all'immobile sede della Cassa e a quello della sede delle Casse di risparmio postali, per il valore simbolico di una lira cadauno.

**ristrutturazione
immobili del fondo
di riserva**

Il saldo di lire 30,3 miliardi concerne spese di investimento relative alla ristrutturazione del palazzo sede dell'Istituto; spese che saranno ammortizzate in più esercizi in ragione del 5% annuo. Le quote di ammortamento, calcolate al costo storico, vengono poste a carico del fondo di riserva.

debitori diversi

La voce in argomento di lire 8.980,9 miliardi comprende fra l'altro:

- lire 4.203,2 miliardi quale credito verso il Tesoro, per interessi attivi maturati al 31 dicembre 1994, sui conti correnti aperti presso la Tesoreria Centrale dello Stato (gestioni del risparmio postale e dei conti correnti ed assegni postali);*
- lire 2.924,2 miliardi relativi a rate di ammortamento pagate dagli Enti mutuatari nell'anno 1994 ma riscossi nel 1995;*

- lire 498,7 miliardi per interessi di preammortamento, di mora e di ritardato versamento, lire 10,5 miliardi per interessi da capitalizzare nel 1995 per anticipazioni di cui alla legge 32/1992 e lire 287,4 miliardi relativi a crediti per rate di ammortamento scadute e non pagate dagli Enti mutuatari;
- lire 330,9 miliardi per crediti vantati nei confronti della R.A.I. di cui lire 16,2 miliardi per interessi maturati al 31.12.1994, ai sensi del D.L. 30 dicembre 1993, n. 558 reiterato da ultimo con D.L. 29 aprile 1995, n. 134;
- lire 372,0 miliardi per contributi a carico dello Stato e delle Regioni rimasti da riscuotere;
- lire 157,8 miliardi per crediti del risparmio postale verso l'Erario;
- lire 73,2 miliardi per crediti verso depositanti;
- lire 45,8 miliardi per interessi lordi a carico dell'I.R.I. afferenti il prestito obbligazionario di cui al D.L. 29 agosto 1994, n. 516 convertito con modificazioni nella legge del 27 ottobre 1994, n. 598 art. 1.

ratei attivi

Sono esposti per lire 138,1 miliardi e riflettono gli interessi sui titoli della gestione propria e del fondo di riserva nonché gli utili sulle partecipazioni maturati e non riscossi a fine esercizio.

**crediti verso
le gestioni aventi
rendiconto proprio**

Il saldo in argomento di lire 1.937,1 miliardi rileva i crediti verso la Sezione autonoma per l'edilizia residenziale per i mutui della Cassa a suo tempo trasferiti, ai sensi dell'art. 10 della legge 5 agosto 1978, n. 457 (lire 1.330,8 miliardi) e i crediti verso la Sezione autonoma ex "AGENSUD" per anticipazioni concesse ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 1993, n. 96 (lire 606,3 miliardi).

PASSIVITA'

Per quanto riguarda la parte passiva dello stato patrimoniale che, al netto dei conti d'ordine, espone come già accennato un totale di lire 313.378,2 miliardi, meritano particolare rilievo i capitali amministrati che, nell'esercizio 1994, al netto dei mezzi propri di lire 12.355,5 miliardi (Fondo di dotazione, Fondo di riserva e utile di esercizio), si sono attestati a lire 267.562,5 miliardi.

Alla formazione di detti capitali hanno concorso:

- *i mezzi finanziari di cui la Cassa ha piena disponibilità per il perseguimento dei propri fini istituzionali per lire 184.612,9 miliardi;*
- *i mezzi finanziari forniti dal Tesoro che la Cassa amministra in virtù di particolari disposizioni legislative per lire 6.620,0 miliardi;*
- *le disponibilità finanziarie gestite per conto delle Sezioni Autonome a rendiconto proprio per lire 29.883,7 miliardi;*
- *le disponibilità finanziarie che la Cassa può utilizzare solo parzialmente, quali quelle esistenti sul conto corrente col Tesoro per il servizio dei conti correnti ed assegni postali (legge 15 aprile 1965, n. 344).*

A fine esercizio sono stati utilizzati per fini propri, ai sensi della citata legge 344/65, lire 12.519,2 miliardi così ripartiti: lire 90,4 miliardi per titoli; lire 180,0 miliardi per prestiti in opere varie; lire 10.816,2 miliardi per il finanziamento della spesa sanitaria delle USL e per l'anticipazione allo Stato di cui alla legge 262/89; lire 316,1 miliardi per le anticipazioni allo Stato di cui alla legge 488/86 e lire 1.116,5 miliardi per il finanziamento del fondo destinato all'acquisto della prima casa di abitazione da parte dei lavoratori dipendenti di cui alla legge 18 dicembre 1986, n. 891.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'analisi di detti capitali amministrati è fornita dal seguente prospetto:

(valori in miliardi di lire)		
	1994	1993
Gestione Propria:		
- Risparmio postale	175.943,2	149.777,4
- Obbligazioni EFIM	2.170,4	2.170,4
- Obbligazioni IRI	2.500,0	0
- Prestiti in valuta	1.756,7	1.299,4
- Cartelle di credito comunale e provinciale	60,0	235,0
- Depositi in numerario	1.386,0	1.400,1
- Conti correnti con enti vari	785,6	1.256,1
- Banca europea per gli investimenti	1,0	1,2
	184.612,9	156.139,6
- Conto corrente con il Ministero Poste per i fondi provenienti dai conti correnti postali	46.445,9	50.432,2
Totale gestione propria (a)	231.058,8	206.571,8
Gestione di terzi:		
- Fondo per la metanizzazione: art. 11 - L. 784/80	1.096,1	860,8
- Fondo per gli interventi regionali: art. 56 - L. 526/82	1.437,6	1.764,2
- Fondo speciale per acquisto titoli: art. 6 - L. 346/74	932,7	915,4
- Fondo di rotazione per acquisto titoli "F.I.O.": art. 52 - L. 526/82	419,2	643,4
- Fondo patrimoniale I.N.P.S.	1,9	1,8
- Fondo per lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile: L. 44/86	(1) 1.356,8	2.400,0
- Disponibilità degli Ist. Spec.li di Credito per le Ferrovie in conc.ne: L. 910/86	1.375,7	1.296,6
Totale gestione di terzi (b)	6.620,0	7.882,2
Gestione di terzi a rendiconto proprio:		
- Sezione autonoma per l'edilizia residenziale	29.862,3	28.366,2
- Sezione autonoma per l'intervento finanziario S.I.R.	21,4	7,3
Totale gestione di terzi a rendiconto proprio (c)	29.883,7	28.373,5
Totale mezzi amministrati (a + b + c)	267.562,5	242.827,5

(1) al netto di tutte le poste attive e passive dopo la chiusura della gestione ai sensi del D.L. 30/7/1994, n. 478, convertito con legge del 29/3/1995, n. 95

Nel corso del 1994 sono affluiti alla Cassa nuovi capitali per lire 28.731,0 miliardi che sommati a lire 7.897,5 miliardi, rientrati per ammortamento mutui e rimborso di titoli, hanno incrementato le disponibilità operative dell'Istituto di lire 36.628,5 miliardi, come risulta dal dettaglio che segue:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(valori in miliardi di lire)

	1994	1993
NUOVI FLUSSI		
Gestione Propria:		
- Risparmio postale	26.165,8	13.172,7
- Obbligazioni EFIM	0,0	2.170,4
- Obbligazioni IRI	2.500,0	0,0
- Mutui in valuta	457,3	1.299,4
- Cartelle di credito comunale e provinciale	-175,0	-270,8
- Depositi in numerario	-14,1	131,8
- Conti correnti con enti vari	-460,6	-174,8
- Banca europea per gli investimenti	-0,1	-0,1
	28.473,3	16.328,6
- Prelevamento dai fondi cc/cc postali - L. 344/1965	9,9	11,0
Totale gestione propria (a)	28.483,2	16.339,6
Gestione di terzi:		
- Fondo per la metanizzazione: art. 11 - L. 784/80	235,3	-32,2
- Fondo per gli interventi regionali: art. 56 - L. 526/82	-326,7	-600,3
- Fondo speciale per acquisto titoli: art. 6 - L. 346/74	17,3	22,0
- Fondo di rotazione per acquisto titoli "F.I.O.": art. 52 - L. 526/82	-224,3	70,0
- Fondo patrimoniale I.N.P.S.	0,1	0,2
- Fondo per lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile: L. 44/86	(1) -1.043,2	
- Disponibilità degli Ist. Spec.li di Credito per le Ferrovie in conc.ne: L. 910/86	79,1	164,8
Totale gestione di terzi (b)	-1.262,4	-375,5
Gestione di terzi a rendiconto proprio:		
- Sezione autonoma per l'edilizia residenziale	1.496,1	1.905,1
- Sezione autonoma per l'intervento finanziario S.I.R.	14,1	7,3
Totale gestione di terzi a rendiconto proprio (c)	1.510,2	1.912,4
A) Totale nuovi flussi (a + b + c)	28.731,0	17.876,5
RIENTRI		
Gestione propria:		
- Quote di ammortamento (gestione principale)	7.009,7	6.124,1
- Quote di ammortamento (ex sez. aut. di credito com.le e prov.le)	177,9	281,7
- Titoli	414,8	414,4
Totale gestione propria (d)	7.602,4	6.820,2
Gestione di terzi:		
- Titoli (art. 6 L. 346/74)	65,4	63,8
- Titoli (art. 52 L. 526/82 "F.I.O.")	63,5	64,7
Totale gestione di terzi (e)	128,9	128,5
Gestione di terzi a rendiconto proprio:		
- Sezione autonoma per l'edilizia residenziale	166,2	
Totale gestione di terzi a rendiconto proprio (f)	166,2	0
B) Totale rientri (d + e + f)	7.897,5	6.948,7
(1) decremento dovuto alla chiusura delle poste attive e passive ed alla sola esposizione del saldo di conto corrente		
Totale afflussi di capitale (A + B)	36.628,5	24.825,2

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

risparmio postale

Tra le singole voci del passivo vanno segnalate le poste nn. 1 e 2 che riguardano il debito della Cassa verso i risparmiatori postali.

In particolare l'importo di lire 39.387,7 miliardi si riferisce al risparmio ordinario e vincolato (nominativo ed al portatore), mentre la somma di lire 136.555,5 miliardi è relativa al risparmio proveniente dai buoni postali fruttiferi. Pertanto il risparmio, complessivamente considerato, ascende a lire 175.943,2 miliardi con un incremento, rispetto al 31 dicembre 1993, di lire 26.165,8 miliardi.

Detto incremento attiene per lire 7.293,1 miliardi al risparmio ordinario e vincolato, sia nominativo che al portatore, e lire 18.872,7 miliardi ai buoni postali fruttiferi.

L'anzidetto incremento di lire 26.165,8 miliardi deriva dalla somma degli interessi capitalizzati al netto d'imposta, pari a lire 13.415,6 miliardi e dell'effettivo flusso finanziario, di lire 12.750,2 miliardi, come da sottoindicato dettaglio:

(valori in miliardi di lire)				
DESCRIZIONE	1994		1993	
	Flusso finanz.	interessi	Flusso finanz.	interessi
Depositi a libretto	5 323,7	1.969,4	1 280,6	1.653,2
Buoni postali fruttiferi	7.426,5	11.446,2	332,3	9.906,6
Totale	12.750,2	13.415,6	1.612,9	11.559,8
Totali	26.165,8		13.172,7	

Dal raffronto tra il citato incremento di lire 12.750,2 miliardi e l'incremento registrato nel 1993 di lire 1.612,9 miliardi si perviene ad una variazione in aumento complessiva di lire 11.137,3 miliardi, qualificata come segue:

(valori in miliardi di lire)			
DESCRIZIONE	1994	1993	Variazioni
- Buoni postali fruttiferi	7 426,5	332,3	7.094,2
- Libretti postali fruttiferi	5 391,4	1.390,2	4.001,2
- Libretti vincolati	-171,5	-162,8	-8,7
- Depositi giudiziari	103,8	53,2	50,6
Totali	12.750,2	1.612,9	11.137,3

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'effettivo flusso di denaro fresco alla Cassa è stato pari a lire 22.714,3 miliardi con una variazione positiva rispetto all'esercizio precedente di lire 21.136,7 miliardi, così costituite:

(valori in miliardi di lire)			
DESCRIZIONE	1994	1993	Variazioni
- Incremento del risparmio	26 165,8	13.172,7	12.993,1
- Interessi passivi al netto di imposta	-13 415,6	-11 559,8	-1.855,8
- Versamenti affluiti alla Cassa	9 964,1	-35,3	9.999,4
Totali	22.714,3	1.577,6	21.136,7

Il prospetto che segue mette in evidenza la consistenza complessiva del risparmio postale suddivisa nelle varie forme in cui si manifesta:

(valori in miliardi di lire)								
DESCRIZIONE	DEPOSITI A RISPARMIO				DEPOSITI GIUDIZIARI	BUONI POSTALI FRUTTIFERI		TOTALE
	Nominativi		Portatore			ordinari	a termine	
	ordinari	vincolati	ordinari	vincolati				
- Consistenza all'1.1.1994	29 396,2	526,3	709,3	7,8	1.455,0	62 804,4	54 878,4	149 777,4
- Depositi	17 584,5	47,0	380,9	2,1	1 209,0	8 250,4	15 310,6	42 784,5
Totale	46.980,7	573,3	1.090,2	9,9	2.664,0	71.054,8	70.189,0	192.561,9
- Rimborsi	12 285,7	217,6	288,3	3,0	1 105,2	7 011,7	9 122,8	30 034,3
Differenza	34.695,0	355,7	801,9	6,9	1.558,8	64.043,1	61.066,2	162.527,6
- Interessi capitalizzati	1 876,2	45,6	44,4	3,3	0,0	5 283,9	6 162,2	13 415,6
Consistenza al 31.12.1994	38.571,2	401,3	846,3	10,2	1.558,8	69.327,0	67.228,4	175.943,2

Nei depositi nominativi sono inclusi quelli degli Italiani all'estero, quelli di previdenza nonché "Il Portafoglio elettronico" istituito con D.P.R. del 28 novembre 1990, n. 430, entrato operativamente in funzione alla fine dell'esercizio 1991.

Il movimento del risparmio postale riferito al periodo dal 1990 al 1994 è contenuto nell'allegato prospetto n. 6.

Negli allegati prospetti nn. 7 e 8 sono riportati l'incremento annuo in valore assoluto ed in percentuale del risparmio postale, quello per territorio nonché l'incremento di denaro fresco del risparmio stesso nel quinquennio 1990 - 1994.

Dall'analisi dei depositi a risparmio raccolti dalle aziende di credito (fonte: relazione annuale 1994 della Banca d'Italia), e dall'Amministrazione postale nell'ultimo quinquennio (allegato prospetto n. 9) è dato notare che il risparmio postale ha subito un incremento passando da lire 114.220,6 miliardi di depositi nel 1990 a lire 175.943,2 miliardi nel 1994. Nei confronti della massa dei depositi a risparmio giacenti presso le aziende di credito e presso l'Amministrazione delle Poste, la misura percentuale del risparmio postale è passata, nello stesso periodo, dal 13,2% al 16,0% del totale nazionale.

***cartelle di credito
comunale e provinciale***

Le cartelle di credito comunale e provinciale in circolazione per lire 60,0 miliardi rappresentano debiti assunti dalla Cassa per provvedere al ripianamento dei disavanzi economici dei bilanci degli enti locali. Le anzidette cartelle hanno subito un decremento di lire 175,0 miliardi pari all'importo delle cartelle estratte.

La situazione a fine esercizio delle cartelle in circolazione è riassunta nell'allegato prospetto n. 10.

depositi

I depositi in numerario, pur rappresentando una minima quota di flussi finanziari per la preferenza manifestata dagli interessati verso i depositi in titoli, molto più remunerativi, hanno raggiunto alla chiusura dell'esercizio 1994 un ammontare di lire 1.386,0 miliardi con un decremento di lire 14,1 miliardi rispetto al 1993 (lire 1.400,1 miliardi).

debiti verso correntisti

Il debito verso correntisti che figura in bilancio per lire 795,6 miliardi, segna una diminuzione di lire 460,5 miliardi nei confronti dell'entità accertata nel 1993 (lire 1.256,1 miliardi).

La voce in argomento rileva, in particolare, le esposizioni debitorie nei confronti di enti pubblici vari per i quali la Cassa, in virtù di appositi provvedimenti legislativi, svolge il servizio di cassa e la gestione dei titoli.

***banca europea
per gli investimenti***

Il prospetto n. 11 espone la composizione e la consistenza dei titoli gestiti per conto dei correntisti.

La posta in esame evidenzia una delle fonti di provvista della Cassa sul mercato estero.

Com'è noto la provvista di fondi è stata limitata a lire 1.895 milioni ed è stata completamente impiegata nell'anno 1986.

Il rimborso della provvista stessa, di lire 135 milioni, è stato calcolato sulla base di cinque piani di ammortamento (uno per ciascuna moneta) a rate semestrali costanti (in valuta), di durata pari a 14 anni più uno di preammortamento ed al tasso nominale medio annuo del 6,80% ed effettivo del 6,90%.

Il rischio di cambio posto a carico del Tesoro è stato accertato in lire 51,3 milioni.

***conto corrente fruttifero
col ministero delle poste***

Detto conto espone il debito della Cassa verso il Ministero delle Poste per il servizio dei conti correnti ed assegni postali che ammonta a lire 46.445,9 miliardi, con un decremento di lire 3.986,3 miliardi rispetto al precedente esercizio (lire 50.432,2 miliardi). Vi affluiscono i fondi provenienti dal servizio dei conti correnti ed assegni postali eccedenti le normali esigenze del servizio stesso (D. Lgt. 22 novembre 1945, n. 822).

cartelle estratte

Il conto "cartelle estratte" per lire 74,0 miliardi è connesso con la voce n. 6 del passivo dello stato patrimoniale e si riferisce a cartelle estratte (lire 175,0 miliardi) e non ancora rimborsate.

creditori diversi

Il conto "creditori diversi" che espone un saldo di lire 7.156,4 miliardi comprende le sottoindicate partite più significative:

- lire 114,5 miliardi quali disposizioni di addebito non eseguite dal Tesoro per il mese di dicembre 1994;*
- lire 3.146,1 miliardi per imposte sul risparmio postale, sui depositi e sui conti correnti con enti vari da versare all'Erario. Il debito in argomento si riduce a lire 2.988,2 miliardi, per effetto del credito, allo stesso titolo, compreso nella voce 12 dell'attivo patrimoniale;*
- lire 466,8 miliardi per spese di Amministrazione da rimborsare al Ministero delle Poste;*

- lire 1.967,4 miliardi per interessi passivi sul conto corrente col Ministero delle Poste per il servizio dei conti correnti ed assegni postali;
- lire 142,6 miliardi per interessi passivi sui depositi;
- lire 336,2 miliardi per interessi passivi sui mutui non ancora erogati da versare al Tesoro dello Stato;
- lire 102,1 miliardi per mutui scaduti e non somministrati;
- lire 795,9 miliardi per pagamenti eseguiti dalle tesorerie provinciali.

Nel 1994 è stato utilizzato l'accantonamento (lire 760,7 miliardi) effettuato negli esercizi precedenti per far fronte ai maggiori oneri accertati sui B.P.F. ordinari.

ratei passivi

La voce "ratei passivi" per lire 84,1 miliardi, si riferisce ad interessi passivi maturati nel 1994 e rimasti da pagare alla fine dello stesso anno, tra cui:

-
- lire 8,4 su cartelle di credito comunale e provinciale in circolazione;
- lire 53,7 su obbligazioni EFIM;
- lire 22,0 su prestito estero EFIM.

**ordini e mandati
inestinti**

I mandati e gli ordini di riscossione inestinti, di cui alle voci 15 e 27 del passivo e 15 dell'attivo, concernono rispettivamente pagamenti e riscossioni che avranno la effettiva realizzazione nell'anno 1995.

fondi di ammortamento

Detti fondi, rilevano gli accantonamenti relativi agli immobili per lire 1.149,6 milioni, alla ristrutturazione degli immobili del fondo di riserva per lire 8.368,7 milioni ed ai mobili ed alle immobilizzazioni tecniche per lire 37.996,5 milioni.

Il fondo ammortamento mobili ed immobilizzazioni tecniche comprende anche i beni totalmente ammortizzati negli anni anteriori alla data di entrata in vigore della legge n. 197/83; beni che vengono indicati in bilancio per il valore simbolico di una lira.

GESTIONI SPECIALI**conti correnti
infruttiferi col tesoro
(edil. resid.)**

La voce di che trattasi si riferisce alle disponibilità esistenti al 31 dicembre 1994 per le esigenze dell'edilizia residenziale, ai sensi della legge 5 agosto 1978 n. 457 ed espone un saldo di lire 29.862,3 miliardi con un incremento di lire 1.496,1 miliardi, rispetto all'esercizio precedente.

**altri conti correnti
infruttiferi col tesoro**

Il conto "altri cc/cc infruttiferi col tesoro" comprende le disponibilità relative:

- *al fondo speciale acquisto titoli di cui alla legge n. 346 del 1974 (lire 874,1 miliardi);*
- *al fondo di rotazione per acquisto titoli di cui all'art. 52 della legge n. 526 del 1982 (lire 129,9 miliardi);*
- *agli interventi straordinari a favore delle Regioni di cui all'art. 56 della legge n. 526 del 1982 (lire 73,3 miliardi) ed a quelli previsti dall'art. 21 della legge 26 aprile 1983, n. 130 (lire 1.364,5 miliardi);*
- *alla metanizzazione del Mezzogiorno di cui alla legge 28 novembre 1980, n. 784 (lire 1.209,5 miliardi);*
- *allo sviluppo di nuova imprenditorialità giovanile nel Mezzogiorno di cui alla legge 28 febbraio 1986, n. 44 (lire 1.327,7 miliardi);*
- *alle ferrovie in concessione e in gestione commissariale governativa di cui alla legge 22 dicembre 1986, n. 910 (lire 217,0 miliardi).*

La consistenza complessiva di lire 5.196,0 miliardi presenta un incremento di lire 171,0 miliardi rispetto all'esercizio precedente, come risulta dall'allegato prospetto n. 12.

titoli

I titoli delle gestioni speciali si riferiscono all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (lire 1,5 miliardi), al fondo speciale di rotazione di cui all'art. 52 della citata legge 526/82 (lire 319,9 miliardi) nonchè al fondo acquisto titoli di cui alla legge n. 346 del 1974 (lire 66,4 miliardi).

La disponibilità complessiva di detti titoli, valutati al prezzo di acquisto, ammonta a lire 387,8 miliardi e presenta un decremento di lire 128,9 miliardi per i rimborsi di titoli effettuati nel corso dell'anno.

La consistenza e la composizione dei titoli viene rappresentata negli allegati prospetti n. 13 e n. 14.

***prestiti e debitori legge
18 dicembre 1986 n. 891
(prima casa)***

I conti "prestiti" e "debitori" di cui alla legge 18 dicembre 1986 n. 891, rilevano rispettivamente i crediti per prestiti concessi ed erogati, al netto dei rientri di capitale, per lire 1.116,5 miliardi e i crediti per rate rimosse e non versate da parte degli istituti di credito per lire 91,6 miliardi.

***prestiti e debitori
legge 22 dicembre 1986
n. 910***

I conti in esame rilevano crediti per finanziamenti concessi nel corso dell'anno alle ferrovie in regime di concessione e in gestione commissariale governativa.

La legge 22 dicembre 1986, n. 910 prevede, com'è noto, la concessione di 5.000 miliardi di mutui, con onere a carico dello Stato, per la realizzazione di investimenti da parte di enti ferroviari.

I mezzi di provvista vengono messi a disposizione in ragione del 10% pari a lire 500 miliardi dalla Cassa e del 90% pari a lire 4.500 miliardi da parte degli istituti di credito, secondo criteri e modalità stabilite con decreto del Ministro dei Trasporti di concerto con il Ministro del Tesoro del 9 luglio 1987, n. 1334.

Tenuto conto delle diverse fonti di provvista, ogni mutuo viene suddiviso in due quote corrispondenti alle percentuali di riparto sopraindicate e ad ognuna di esse viene applicato il tasso fisso della Cassa (9%) per le quote concesse in proprio e quello fisso o variabile, in base ai costi di provvista, per le quote concesse dalla Cassa per conto degli istituti di credito.

L'importo registrato nella voce "prestiti legge 910/86" di lire 1.464,1 miliardi è relativo ai finanziamenti attivati con le disponibilità degli istituti di credito mentre quello riguardante la Cassa è compreso nei prestiti con fondi propri di cui alla voce 8 dell'attivo dello stato patrimoniale. Su tali mutui restano da erogare a fine esercizio lire 702,5 miliardi (voce n. 20 del passivo).

ratei attivi

I ratei attivi si riferiscono ad interessi sui titoli maturati e non riscossi al 31 dicembre 1994 per l'importo di lire 21,4 miliardi.